LE PRIME A ROMA

CINEMA

Totò e Carolina

Sappiamo bene come l'attuale governo vorrebbe che gli italiani s'immaginassero tutto di giorno le forze di polizia. Mescolate, magari: sappiamo bene come esse agiscano sotto l'imperiosa direzione dell'attuale governo: con una perpetua faccia feroce e con la mano lesta a colpire i cittadini.

Rappresentare, dunque, sullo schermo il volto umano d'un rappresentante delle forze di polizia, con le sue umane necessità di vita e nei suoi semplici limiti di essere bisognoso di cordialità, sopraffatto dai regolamenti e dalla meschinità dell'ignoranza, è dovuto apparire ai clericali pari a un delitto di lesa maestà.

A tal punto che, per veder apparire sulla tela le vicende di *Totò e Carolina*, più di un anno è dovuto passare. Nel frattempo la spada dei censori governativi ha pesato sul film, diretto da Mario Monicelli, in una scandalosa alternativa di tira e molla.

Il film va tagliato, si è cominciato con il dire. No, non basta: il film non deve uscire, si è continuato. Il film va ampiamente tagliato, si è continuato ancora. Il film assolutamente non apparirà sugli schermi italiani, si è seguitato con il dire. Il film apparirà, sì, ma con ben trenta tagli, si è alla fine concluso.

La lotta condotta dall'opinione pubblica, stanca dei continui soprusi governativi perpetrati contro la libertà d'espressione, ha avuto una sua vittoria e se i tagli apportati al film e la burla didascalia all'inizio restano ad indicare l'arbitrio, la miopia e la meschinità della assurda censura governativa, *Totò e Carolina*, tuttavia, seguita ad apparire, pur nella sua veste dimezzata, come uno dei film più sostanzialmente vivi presentati nell'attuale stagione cinematografica.

E la sua saporosità sta proprio in quell'aver saputo Mario Monicelli guardare, in termini satirici e poetici a un tempo, nella realtà, nella cronaca quotidiana di un personaggio di casa nostra, nell'aver saputo *con immediatezza e con semplicità*, cioè, il regista parlare di problemi *italiani* che ci stanno a cuore e che tutti conosciamo.

Un film, dunque, legato al filone del cinema neorealista nostrano, che a quel filone ti riconduce proprio nel momento in cui da parte governativa si tenta di distruggerlo e che, eccolo, di quel filone sta a mostrare la profonda vitalità e l'anticonformistica validità.

Antonio Caccavalle, i nostri lettori già lo sanno, e un agente scelto, vedovo con un figlio, un vecchio padre e uno stipendio di fame. Egli spera sempre nel «colpo» buono che lo aiuti a far finalmente carriera, il che vuol dire cinquemila lire di più in tasca. E' per questa ragione che, a Villa Borghese, Caccavalle arresta una ragazza, prendendola per una prostituta. Carolina, invece, è una povera spaurita ragazza di provincia, la quale, restata incinta, nel parco cittadino s'è recata decisa a suicidarsi. Quando, ormai, fuori pericolo, Totò deve riacciuffare la fuggitiva per trascinarla al commissariato, ecco che tra i due nasce un'amicizia che durerà per tutto il film.

Da questo momento che per l'agente hanno inizio i più grossi guai. Fingendo con la ragazza modi autoritari, imitando i suoi superiori, ma la sua istintiva comprensione per la povera gente come lui finirà per fargli sposare la disgraziata che nessuno, neppure il parroco, vuole aiutare.

Il personaggio di Caccavalle che, in qua e in là, ha risonanze chapliniane, del Chaplin di *Luci della ribalta*, è stato reso con calda simpatia e con irresistibile comicità da Totò, che qui ritrova i suoi momenti migliori, quelli di *Guardie e ladri* e di *Totò e i re di Roma*, che è l'altro film di Mario Monicelli, ancor più di questo, massacrato dalla censura.

Anna Maria Ferrero e Carolina, alla quale l'attrice ha offerto cuori, aggraziati accenti intorno ai due, una serie di caratteristi, tra cui Gianni Cavalieri, Arnoldo Foà e Tina Pica. Il successo che a questo film sarà assicurato il pubblico popolare sarà, in definitiva, la migliore risposta agli arbitri governativi.

Gli amori di Manon Lescaut

Potenza distruttrice di certi cinematografari nostrani! Si adoperano a tradurre sullo schermo, per l'ennesima volta, con stanco di mezzi le patetiche vicende dell'eroina di un romanzo classico francese come *Manon Lescaut* dell'abate Prévost e le riducono un «fumetto» al *technicolor*, noioso per giunta. La complessa storia della volubile, egoista, infelice Manon è stata concentrata dal regista Mario Costa in tre incontri tra la bella giovane e il cavaliere Des Grieux: in mezzo nulla avviene, sebbene i personaggi chiacchierino molto, danzando minuetti, giocando a *baccarat* e lanciandosi pungenti frizzi.

La nota è anche offerta dalla statica recitazione di Myriam Bru, monocorde Manon e dalla, svogliata, di Franco Interlenghi, che è Des Grieux, attorniati da attori italiani e francesi, in quanto si tratta di una coproduzione, e che sono: Jacques Castelot, Louis Seigner e Roger Pigaut, Aldo Silvani, Marisa Merlini e Paolo Poli.

a. sc.

India favolosa

Questo documentario a lungo metraggio consta di una serie di brani che descrivono l'India d'oggi, nei suoi aspetti più curiosi e pittoreschi. Ma, nel far ciò, il produttore Cesare Girosi (cui si deve l'ispirazione del film) e il regista Giullo Macchi hanno seguito gli schemi convenzionali degli atlanti geografici scolastici, o della collezione «Genti e paesi»; raramente gli autori si sono sforzati di darci un'immagine inedita e sincera dell'India che ci viene presentata in termini «magici» come se si trattasse di raccontare una favola a dei bimbi. In questi ultimi anni, molti films di esplorazione hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico, anche quando, come nel caso del *Kon Tiki*, si trattava di opere realizzate con mezzi assolutamente rudimentali e inadeguati. Ma questo *India favolosa*, pur nella sua correttezza formale, manca di quell'originalità, di quel sapore di «scoperta» che è il pregio più tipico di simili opere. Un cenno particolare meritano, comunque, la bella fotografia a colori di Claude Renoir, nipote del più famoso Jean.

Vice

MUSICA

Zanetto L'amico Fritz

Per ricordare il decimo anniversario della scomparsa di Pietro Mascagni la Sovrintendenza del Teatro dell'Opera ha presentato ieri sera in un nuovo allestimento l'opera in un atto Zanetto e la commedia lirica *L'amico Fritz*.

La scelta e la conseguente riesumazione di *Zanetto*, pagina debolissima, nata su di un libretto quanto mai strampalato e statico, non ha giovato gran che a detta celebrazione. Giulietta Simionato e Rossana Carteri hanno sostenuto i ruoli rispettivi dei due unici personaggi (Zanetto e Silvia) ottenendo un cordiale consenso.

L'esecuzione de *L'amico Fritz*, affidata alla magnifica voce di Ferruccio Tagliavini ed a garbo scenico di Rossana Carteri, Afro Poli, Jolanda Gardino, Enzo Titta e Mino Russo, è apparsa felice. Applauditi nel solo di violino del primo atto il maestro Ercole Rovere, Olivieri De Fabritiis ha diretto il tutto con cura e impegno. Applausi, calorosi anche a scena aperta.

m. z.

TEATRO

La dodicesima notte

Tra le opere shakespeariane, *La dodicesima notte* viene classificata solitamente quale commedia di occasione, legata per una notevole parte a spunti di cronaca più o meno eruditi del tempo, nella vicenda sentimentale che ne costituisce il filo conduttore, da un evidente nazionalismo. Tale giudizio va naturalmente riportato alla grandiosa misura del tragico inglese secondo il quale anche un lavoro in certo modo disorganico, e quasi privo di reale impegno da parte dell'autore, acquista maestro rilievo.

La storia, che sembra ripetere la sua origine dall'antico motivo plautino dei gemelli, mentre una traccia più precisa se ne ritrova nella novellistica italiana cinquecentesca, narra della fanciulla Viola, che, salvatasi da un naufragio sulle coste dell'Illiria, dov'ella crede abbia incontrato la morte il proprio fratello Sebastiano, si mette, sotto le vesti maschili e col nome di Cesario, al servizio del duca Orsino, il quale la incaricherà di corteggiare per lui la bella e sdegnosa Olivia. Viola-Cesario svolge destramente il compito, ma ottiene un esito ben diverso dal previsto: chè Olivia, rifiutando sempre Orsino, s'invaghirà al contrario del *fanciullo messaggero*. Situazione imbarazzante, la quale vieppiù si complica per l'amore che Viola nutre a sua volta nei confronti del duca. La ricomparsa di Sebastiano scioglie in buon punto l'intreccio, che si conclude con un duplice matrimonio. A questa tenue trama si connette la tessitura della beffa che sir Tobia, zio di Olivia, ordisce insieme con il buffone Feste ai danni di Malvolio, il rigido e vanesio *maggiordomo* della ragazza, facendogli credere ch'ella sia folle di lui. Alfini della pazzia è invero condotto il povero Malvolio, schernito in modo crudele dai due mistificatori e dai loro degni collegati, lo sprecone sir Andrea, altro pretendente di Olivia, il servo Fabiano e la pettegola ed astuta cameriera Maria, che sposerà infine Tobia.

Qui, nello spirito della burla ridanciana e sanguigna, e lo aspetto più vitale del lavoro, dove gli umori popoleschi che Shakespeare traeva dalla vita minuta del suo tempo si fondono in una penetrante osservazione umana, dando luogo a figure le quali ci richiamano, seppure per accenni balenanti, il grande personaggio contemporaneo di Falstaff.

Renato Castellani, regista dell'edizione attuale di *La dodicesima notte*, presentata ieri sera al pubblico dell'Eliseo dalla Compagnia del Teatro di via Manzoni, circa quattro mesi dopo il debutto a Milano non ha infuso sentimento questo senso dell'opera; ne ha volto del resto darcene alcun altro. La sua messa in scena sembra inesistente, al di là di ogni significazione poetica del testo, vaga persistita decorativa, servendosi di mezzi tecnici (quarantre sipario che salgono e scendono dal palcoscenico, attraverso capaci botole, colonnati che vanno al passo da un lato all'altro) i quali rivelano un gusto esotico-folcloristico del tutto acquisito fastidioso. La recitazione passa in seconda linea, di fronte a questo mal riuscito tentativo di *teatroscope* (così lo si è definito, con orrido neologismo); e pare che il Castellani abbia lasciato gli attori liberi di seguire ognuno il suo modo preferito, limitando il proprio controllo all'imposizione di pause interdisillmente lunghe e di una lentezza volta per volta frustidiosamente sdilinquita o puramente triviale. La qual cosa, anche dopo la deprecabile versione cinematografica di *Giulietta e Romeo*, ci ha spiacevolmente sorpresi.

Degli interpreti fatta la riserva di cui sopra, il migliore si è sembrato, nettamente, Mario Bonassi, che nei panni di Malvolio ha reso un personaggio di forza più vicina al *Tartufo* di Molière che al bizzarro maggiordomo di Shakespeare, ma comunque credibile, vero, umano. Lidia Adani si è prodigata nella doppia parte di Viola e di Sebastiano, con una varietà di accenti non troppo equilibrata. Scolastica ma dignitosa la Barzizza, al suo debutto teatrale nel ruolo di Olivia. Bravo, come sempre, Gianrico Tedeschi nella parte di Feste ci è parso come rattenuto e reso esangue dalla cappa di morbido estetismo della quale lo ha ricoperto il regista. Spiritoso e stentato, sebbene un po' incontinente, Glauco Mauri (Tobia). A posto Romolo Costa (Andrea), Lucia Ruzzoli (Maria), Carlo D'Angelo (Antonio), il capitano di mare Amilcare Sclocchi (Sebastiano) e Vincenzo De Toma (Fabiano). Soddisfa Nando Gazzolo (Orsino). Costumi e scene sono opera di Mario Chiari; le musiche, piuttosto vacue, recano la firma di Roman Vlad; ha curato i movimenti coreografici Rosita Lupi.

Lo spettacolo è costato, dicono, una cifra sui trenta milioni di lire. Il pubblico, benchè privato di alcuni dei motivi di esteriore suggestione, causa le ridotte capacità della ribalta romana rispetto a quella milanese, ha mostrato di gradire il tutto. Molti applausi, alcuni dei quali a scena aperta, chiamate numerose. Si replica da oggi.

ag. sa.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, domenica 13 marzo** (72-293). Il sole sorge alle 6.42 e tramonta alle 18.24.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 25, femmine 31. Morti: maschi 13, femmine 15. Matrimoni 12.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 5.7, massima 19.2. Si prevede cielo nuvoloso.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale:** ore 16 Radiocronaca partita; 17.30 Il crepuscolo degli dei; 21 Allegretto. **Secondo programma:** ore 17 Bassi e la sua orchestra; 21.30 I monologhi di Shakespeare; 22.30 Domenica sport. **Terzo programma:** ore 19 L'opera di Schumann; 19.30 Grandi interpreti; 20.15 Concerto. TV: Fortunatissimo; 22.45 Nuovi film italiani.

— **TEATRI:** «La lettera di mamma» alle Arti; «La dodicesima notte» all'Eliseo; «Cenerentola» all'Opera dei burattini.

— **CINEMA:** «Tempi nostri» all'Alhambra; «Pietà per i giusti» al Ventun Aprile; «Totò e Carolina» all'Adriano, Imperiale, Moderno Saletta; «Delitto perfetto» all'Alba; «Un americano a Roma» all'Alcyone, Appio, Bologna, Brancaccio, Del Vascello, Eden, Reale, Savoia; «4 in medicina» all'Apollo, Delle Maschere, Doria; «Le ragazze di Sanfrediano» all'Ariston, Capitol, Fronte del porto all'Augustus, Nuovo, Verbano; «Carosello napoletano» all'Aureo, Odeon, Uniset; «Il corsaro dell'isola verde» al Belle Arti; «Giorni d'amore» al Bernini, «L'arte di arrangiarsi» al Capranichetta; «E' nata una stella» al Galleria; «La amante indiana» alla Sala Piemonte, «Senso» al Salone Margherita; «La ragazza del secolo» al Trevi.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Galleria nazionale d'arte moderna.** Oggi, alle 11 avrà tenuta una conferenza con proiezioni a colori su Giovanni Fattori.

— **Società Amici di Castel S. Angelo.** Oggi alle 17.30 concerto della pianista Maria Di Maggio e del soprano Desdina Neffeni. Collabora al piano Anna Maria Oriandi.

MUSICA IN PIAZZA

— **Il Corpo musicale della Guardia di Finanza,** diretto dal maestro Antonio D'Elia, eseguirà oggi alla basilica di Massenzio alle ore 16 un programma di musiche di: Bach, Respighi, D'Elia, Pizzetti, Rossini.

OFFERTE DI SOLIDARIETA'

— **Abbiamo ricevuto dalla famiglia Taddei 500 lire per P. V. Grazie.**

FARMACIE APERTE OGGI

III TURNO — Flaminio: via Fracassini 26. Prati-Trionfale: via Attilio Regolo 89; via Germanico 89; via Candia 20; via Crescenzio 57; via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 24. Borgo-Aurelio: v. Conciliazione; Trevi-Campo Marzio - Colonna: corso Umberto 145; p.zza S. Silvestro 76; corso Umberto 263; piazza di Spagna 64. S. Eustacchio: via del Portoghesi 6. Regola-Campitelli-Colonna: corso Vittorio Emanuele 170; corso Vittorio Emanuele 353; largo Arenula 36; Isola Tiberina 40. Trastevere: piazza S. Maria in Trastevere 7; v. Trastevere 88. Monti: v. Agostino De Pretis 76; via Nazionale 169. Esquilino: via Carlo Alberto, 32; via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 169; via Merulana 248. Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi: via XX settembre 25; via Gaeta 13; via Sistina 29; via Piemonte 95; via Marsala 10. Salario-Nomentano: viale Regina Margherita 63; corso Italia 109; piazza Lecce 13; corso Trieste 8; via G. Ponzi 13; via di Villa S. Filippo; corso Trieste 78; viale XXI Aprile 49; piazza Crati 27. Vescovio: via Mariano Sabina 23. Celio: via Celimontana 9. Testaccio-Ostiense: via Ostiense 53; viale Africa 78; via L. Ghiberti 31. Tiburtino: via dei Volsci 99. Tuscolano-Appio Latino: via Orvieto 39; via Appia Nuova 245; via Corinto 1; P. Cesare Cantù 5; via Lidia 57; v. Epiro 7. Milvio: via Andrea Doria 74; via Settembrini 23. Monte Sacro: corso Sempione 23; via Isole Curzolane 31. Monte Verde Vecchio: via Emanuele 243; largo Arenula, 44; via A. Peerlo 19. Prenestino-Labicano: via Alberto Giussano 54. Tiburtino-Tiara: v. Tiburtina 437. Monte Verde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense 188. Garbatella: Via Al Mac Strozzi 7-9; via Grotta Perfetta 19. Quadraro: via dei Quintili 195. Quarticciolo: v. Ugento 33.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 Giornale radio. 12 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 14.30 Musica operistica. 15.30 Gaetano Gimelli e la sua orchestra. 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 17 Fantasia folcloristica. 17.30 Il Crepuscolo degli Dei. 19 Risultati e resoconti sportivi. 19.15 Musica da ballo. 19.30 La giornata sportiva. 20 Orchestra Olivieri. 21 Allegretto. 22.30 Serate musicali. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 13.30 Giornale radio. 10.15 Parla il programmista. 11 Abbiamo trasmesso. 1.15-12 Sala Stampa Sport. 13 Canzoni pre-entate al V Festival di Sanremo 1955. 14-14.30 Il contagocce. Pier Emilio Bassi e la sua orchestra. 15 Autostop. 15.45 Sentimento e fantasia. 16 Schermo panoramico. 16.30 Franco e I G. 5. 16.45 Parla il Programmista TV. 18.15 Pick-up. 18.30 Rodeo. 19.30 Orchestra Cergoli. 20 Radiosera. 20.30 Il trenino dei motivi. Cuisignolo d'argento. 21.30 I Monologhi di Shakespeare. 22 Lo scrigno delle sette note. 22.20 Domenica sport. 23-23.20 Orchestra Mille-fiori.

TERZO PROGRAMMA — 15.30 Vita e scritti del vero Cyrano. 16 L'opera di Robert Schumann. 16.40 «Racconti variopinti». 17.45-18 Parla il programmista. 19 Biblioteca. 19.30 Grandi interpreti. 20 La situazione demografica in Italia. 20.15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21.20: Undine.

TELEVISIONE — 10.15 La TV degli agricoltori. 18 Televisione Europa. 17 Fatti programma. 17.25 Il garofano bianco. 20.45 Cineselezione. 21.05 Un auto per tutti. 21.20 Fortunatissimo. 22.30 Avvicinamento al Gran Premio. 22.45 Nuovi film italiani. 24 La domenica sportiva.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Concerto Lorin Maazel al Teatro Argentina

Oggi alle ore 17.30 al Teatro Argentina (tagl. n. 3) in abbonamento diretto da Lorin Maazel concerto che presenterà il seguente programma: **Beethoven:** «La consacrazione della casa» ouverture; Berlioz: «Sinfonia fantastica»; Honegger: «Pacific 231»; Serabin: «Il poema dell'estasi». Il concerto sarà replicato domani alle 18.30 fuori abbonamento. Biglietti per le due esecuzioni al botteghino dalle 10 alle 17.

TEATRI

«Ballo in maschera» in diurna all'Opera

Oggi alle ore 17, fuori abbonamento, replica del «Ballo in maschera» di G. Verdi, diretto dal maestro Gabriele Santini. Interpreti: Antonietta Stella, Giuseppe Di Stefano, Oralia Dominguez, Carlo Tagliabue, Gioia D'Angelo, Antonio Cassinelli e Ferruccio Mazzoli. Maestro del coro Giuseppe Conca (Via Nazionale n. 52). Domani riposo.

All'Ateneo

Da martedì, ore 21.15, il Teatro Ateneo riapre i battenti con la rappresentazione della giocosa commedia di George Farquhar «Lo stratagemma dei bellimbusti» mai rappresentata in Italia, nell'interpretazione di Armando Francioli, Micaela Giustiniani, Edmonda Aldini, Sandro Buseni e con la regia di Giorgio Bandini.

ARTE: Ore 16-19: «La Peppino De Filippo «La lettera di mamma» di Peppino De Filippo.
ARTISTICO OPERAIA (Via dell'Umiltà 30): Ore [illegible] «Una in vetrina» 3 atti di G. Gianni.
ATENEO: Martedì [illegible] ore 21,15: «Lo stratagemma dei bellimbusti» di G. Farquhar.
CIRCO TOGNI (Piazza Cola di Clodio): Nuovo programma: «La Pantomima dell'Acqua». 2 spettacoli: ore 16 e 21.15. Prenotazioni: 375 722.
ELISEO: Ore 15.30-17.30: Comp. Teatro di via Manzoni di Milano «La dodicesima notte» di Shakespeare.
GOLDONI: Chiuso.
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16.30: «Cenerentola» e il balletto «La quadriglia» del Teatro.
PALAZZO SISTINA: Ore 17-21.15 Cia Dapporto «Gioco in nome Dio».
PIRANDELLO: Ore 16-19 Compagnia stabile «Antigone» di Anouilh.
IL MILLIMETRO (Via Marsala 109): Ore 17-21.15: Teatro d'arte dei giovani «La morte bella» di Evreinov e «Gente magnifica» di Saroyan.
QUATTRO FONTANE: Ore 17-21.15: «Rosso e nero».
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia diretta da John C. Mather «Dial M for murder» (Crimine perfetto) in inglese.
ROSSINI: Ore 16.15: Prima Compagnia stabile diretta da Checco Durante «Vigili urbani» di N. Vitali.
S. PIETRO (Tel. 555 741 int. 530): Ore 15.30-19: C.ia di Cirigliano Palmi «Christus» di Lebbra (ultime due repliche).
SATIRI: Ore 10-19.30: C.ia stabile del giallo diretta da G. Giroldi: «La tana» (Close Allow) di A. Christie (inedita).
VALLE: Ore 16.30-19.30: C.ia diretta da G. Giannini «E' tornato carnevale» di G. Cantini.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Tempi nostri con V. De Sica e rivista.
Altieri: I ruinevati e rivista.
Ambra-Iovinelli: Bolide rosso con T. Curtis e rivista.
Espero: Una parigina a Roma con B. Lange e rivista.
Flaminio: La sorellata con P. Fresnay e rivista.
Principe: [illegible] con E. Tieste e rivista.
Silver Cine: Perdonami sei mia e rivista.
Ventun Aprile: Pietà per i giusti con F. Dorian e rivista.
Volturno: Il cigno Folgore con L. Padovani e rivista.

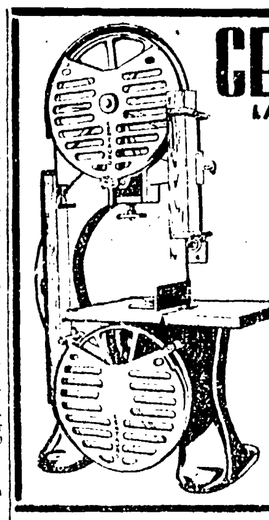
CINEMA

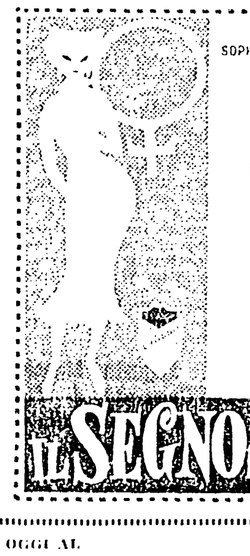
A.B.C.: La spada e la rosa con R. Todd.
Acquario: La romana con G. Lollobrigida.
Adriano: Totò e Carolina con Totò (Ore 13.05 15.30 17.25 19.30 21.55 22.15).
Alcione: La sorellata con P. Fresnay.
Alba: Delitto perfetto con R. Milland.
Ambasciatori: Bernard Kalef con K. Grayson.
Aniene: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien (Cinemascope).
Apollo: [illegible] con D. Day.
Appio: Un americano a Roma con A. Sordi.
Aquila: Il figlio di viso pallido con B. Hoop.
Archimede: Saadia (Residence Palace) con C. Wilde.
Arcobaleno: The Good Die Young (Ore 15-20-22).
Arcadia: Inferno bianco con S. Granger.
Ariston: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani (Ore 11-15.40-17.20-19.10-20.55-22.40).
Astoria: Le sedute notte di casanova con D. Hope.
Attualità: Divisione Folgore con L. Padovani.
Aurora: La regina vergine con J. Simmons.
Attualità: Pianura rossa con G. Peck.
Augustus: Fronte del porto con M. Brando.
Aureo: [illegible] con S. Loren.
Aurora: Agente federale X 3 con V. Mature.
Ausonia: La contessa di Castiglione con L. Padovani.
Barberini: Sabrina con H. Bogart (Ore 15.30-17.35-19.50-22.25).
Bellarmino: Il libro della giungla (Technicolor) con Sabù.
Belle Arti: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster.
Bernini: Giorni d'amore con M. Mastroianni.
Bologna: Un americano a Roma con A. Sordi.
Brancaccio: Un americano a Roma con A. Sordi.
Cannaregio: Gelosia con E. Crisa.
Capitol: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani.
Capranica: Stadio con C. Wilde.
Capranichetta: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi.
Castello: Il grande rinoco con G. Lollobrigida.
Centrale: Il letto con V. De Sica.
Chiesa Nuova: Sinbad il marinaio.
Cinestar: Bolide rosso con T. Curtis.
Clodio: Il grande rinoco con G. Lollobrigida.
Colosseo: Moulin Rouge con J. Ferrer.
Corallo: Il grande rinoco con G. Lollobrigida.
Corso: Peccato che sia una canaglia con S. Loren (Ore 15.15-18.30-21.45-22.50).
Cristoforo Colombo: Giovinezza.
Crisogono: La spada e la rosa con R. Todd.
Cristallo: Il letto con V. De Sica.
Dei Fiorentini: Prigionieri del passato con G. Garson.
Dei Piccoli: Giochetti al ballo mascherato.
Degli Scipioni: Nuvola nera.
Della Valle: Vacanze romane con G. Peck.
Delle Maschere: 4 in medicina con D. Bogarde.
Delle Terrazze: L'allegro squadrone con A. Sordi.
Delle Vittorie: Divisione Folgore con L. Padovani.
Dei Satiri: Un americano a Roma con A. Sordi.
Diana: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope).
Doria: 4 in medicina con D. Bogarde.
Lucchesi: Guerra tra i mondi con [illegible] Un americano a Roma con A. Sordi.
Esperia: Bolide rosso con T. Curtis.
Euclide: Furia bianca con C. Heston.
Europa: Saadia con C. Wilde.
Excelsior: I gladiatori (Cinemascope).
Farnese: Sansone e Dalila con V. Mature.
Faro: Canzone d'amore con M. Fiore.
Fiamma: India favolosa documentario.
Fiammetta: Trouble in the Glen con M. Lockwood (Ore 17.30-19.15-22).
Fogliano: Prima di sera con P. Stonza.
Folgore: Terra lontana con J. Stewart.
Fontana: Maddalena con M. Ferrero.
Galleria: E' nata una stella con J. Mason (Cinemascope).
Garbatella: I gladiatori (Cinemascope).
Giovane Trastevere: Le avventure di Peter Pan di W. D. Day.
Giulio Cesare: La grande speranza con F. Lulli.
Golden: Divisione Folgore con L. Padovani.
Hollywood: Prigionieri del cielo con J. Wayne (Cinemascope).
Imperiale: Totò e Carolina con Totò (Ultima ora Prima antematinale).
Impero: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien (Cinemascope).
Induno: Divisione Folgore con L. Padovani.
Ionio: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien (Cinemascope).
Iris: La spada con G. Lollobrigida.
Italia: Furia bianca con C. Heston.
La Fenice: Bolide rosso con T. Curtis.
Livorno: La regina d'Africa con K. Hepburn.
Lux: Film vari con Totò.
Manzoni: I prigionieri della miniera con S. Hayward (Cinemascope).
Massimo: Ballata selvaggia con B. Stanwyck.
Mazzini: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope).
Medaglie d'Oro: La città dei ragazzi.
Metropolitan: Gli amanti di Manon Lescaut con F. Interlenghi.
Moderno: Pianura rossa con G. Peck.
Moderno Saletta: Totò e Carolina con Totò.
Modernissimo: Sala A: Bolide rosso con T. Curtis. Sala B: Divisione Folgore con L. Padovani.
Mondial: La magnifica preda con M. Monroe.
Nuovo: Fronte del porto con M. Brando.
Nomentano: Gli ammutinati del l'Atlantico.
Novocine: Johnny Guitar con J. Crawford.
Odeon: Carosello napoletano con S. Loren.
Odescalchi: Susanna va marito qui con D. Travers.
Olympia: La carovana del Last Park con S. Cochran.
Orfeo: Un tram che si chiama desiderio con M. Brando.
Orione: La maschera del vendicatore.
Ostiense: Un condannato alle cerve di Francia.
Ottaviano: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope). Alle ore 19.50 inedito «L'aiglon (ultima).
Palazzo: Il peccato dei Conti con C. Wilde.
Palestrina: Divisione Folgore con L. Padovani.
Pariolì: Prima di sera.
Pax: L'uomo del Nevada con R. Scott.
Planetario: Il ritorno del dinosauro con P. Christian.
Platino: Appassionatamente con A. Nazzari.
Plaza: Deserto che vive con Walt Disney.
Primus: Rondo con J. Wayne.
Preneste: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien (Cinemascope).
Primavera: Il tesoro di Montecristo con J. Marais.
Quadraro: Il cacciatore nel Missouri con C. Gable.
Quirinale: Petronio e il circo con J. Wayne (Cinemascope).
Quirinetta: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope). Ingresso continuato.
Quiriti: Il ritorno di Don Camillo.
Reale: Un americano a Roma con A. Sordi.
Rex: Sinbad il marinaio.
Rex: Divisione Folgore con L. Padovani.
Rialto: Operazione dollari con N. Gray.
Ritz: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope). Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore 15.30-17-19-20.45-22.40.
Roma: Miseria e nobiltà con Totò.
Rubino: La romana con G. Lollobrigida.
Salario: Il tesoro di Montecristo con J. Marais.
Sala Gemma: La famiglia Passagnal fa fortuna con A. Fabrizi.
Sala Eritrea: Freccia insanguinata con C. Heston.
Sala Piemonte: L'amante indiana con J. Stewart.
Sala Sessoriana: Gonne al vento con E. Williams.
Sala Traspontina: Tempesta sul Congo con S. Hayward.
Sala Umberto: La straniera ha cercato una pistola.
Sala Vignoli: L'avamposto degli uomini perduti con G. Peck.
Salerno: Frances all'Accademia con D. O'Connor.
Salone Margherita: Senso con A. Valli.
San Felice: Il cammino del Piave.
San Pancrazio: Processo alla città con A. Nazzari.
Sant'Ippolito: La signora vuole il visone con D. O'Keefe.
Savoia: Un americano a Roma con A. Sordi.
Smeraldo: Gli amori di Manon Lescaut con F. Interlenghi.
Splendore: Bianco Natale con D. Kaye (Vistavision).
Stadium: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope).
Stella: Il porto delle tentazioni.
Supercinema: Sinbad l'egiziano con J. Simmons (Ore 14.15-16.30-19.20-22).
Tirreno: Bolide rosso con T. Curtis.
Tiziano: Giulio Cesare con M. Brando.
Ter Marancia: All del falco.
Trastevere: Il giuramento dei Sioux con J. Chandler.
Trevi: La ragazza del secolo con J. Holliday.
Trianon: Amanti latini con L. Turner.
Trieste: Bolide rosso con T. Curtis.
Tuscolo: La baia del tuono con J. Stewart.
Ulisse: Carosello napoletano con S. Loren.
Ulpiano: Cirano di Bergerac.
Verbano: Fronte del porto con M. Brando.
Vittoria: Divisione Folgore con L. Padovani.

NON DIMENTICATE DI VEDERE
la più grande interpretazione di SPENCER TRACY
LA LANCIA CHE UCCIDE
CinemaScope
SOLTANTO AL
RIVOLI - QUIRINETTA
INGRESSO CONTINUATO
PREZZO UNICO LIRE 500

ABBONATI SUBITO
e fa abbonare
i tuoi amici a
IL CALENDARIO DEL POPOLO

ZINGONE
VESTE TUTTA ROMA
ESPOSIZIONE
Primavera
NUOVI ARRIVI - CONFEZIONI
CORSO VITTORIO EMANUELE
(LARGO ARGENTINA)


CENTAURO
LA SEGA A NASTRO PIU' VENDUTA
Macchine per legno: COMBINATE UNIVERSALI OGNI TIPO - CONSEGNA PRONTA
FORNITURE COMPLETE PER GRANDI INDUSTRIE
Macchine per ferro: ALESATRICI - TRAPANI RADIALI - TORNI PARALLELI - TRONCATRICI - TRAPANI A COLONNA E DA BANCO
GRANDI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
AMIGO & C.
ROMA VIA DEI MARSI 60 Tel. 141.572


SOPHIA LOREN FRANCA VALERI
VITTORIO DE SICA
RAF VALLONE
VIRGILIO RIENTO
TINA PICA
PEPPINO DE FILIPPO
ALBERTO SORDI
Questo film è stato prescelto per l'VIII Festival Internazionale di Cannes
IL SEGNO DI VENERE

OGGI AL
MODERNO e ATTUALITA'
GRANDE SUCCESSO DI

GREGORY PECK
WIN MIN THAN
Pianura rossa
COLORE DELLA TECHNICOLOR

CONVERA
CONSORZIO VENDITE RATEALI
Buoni merce a condizioni vantaggiose spendibili in numerosi negozi specializzati.
SCONTO BUONI MERCI SOVVENZIONI
per informazioni LARGO ARGENTINA 11 - TEL. 55.66.44

DAL 14 AL 25 MARZO
LIQUIDAZIONE TESSUTI ALTA MODA
a totale esaurimento con riduzione del 50%
ALCUNI ESEMPI
PER SIGNORA
TESSUTI estivi ... da L. 390 il m.
MISTI seta pura ... » » 340 »
TESSUTO Gilleur - premiato Foire Mode ... » » 750 »
TWEED in pura lana ... » » 950 »
TAILLEUR in pura lana ... » » 1.400 »
PER UOMO
FLANELLA in pura Lana ... da L. 1.800 il m.
SETTINAT: purissima Lana ... » » 2.900 »
TIPI extralini grandi marche ... » » 3.200 »
BIANCHERIA
LENZUOLO puro cotone orlo a giorno ... da L. 800 cad.
ASCIUGAMANI spugna e nido d'api in puro cotone ... » » 220 »
Servizi Tavola - Servizi Bagno - Federe e 1000 altri Articoli
"MYNAS" VIA DEL CORSO, 217-218 A 2 Mn DELL'UMILTA'

L'agente CACCAVALLO (Totò) vi aspetta al cinema
ADRIANO — IMPERIALE e MODERNO SALETTA
PRODUZIONE ROSA FILM
DISTRIB. VARIETY FILM
TOTÒ e CAROLINA
REGIA DI MARIO MONICELLI
TOTÒ ANNA MARIA FERRERO
ARNOLDO GIANNI TINA
FOÀ • CAVALIERI • PICA